

Lo guidano gli agrari
Un «comitato» che lavora per creare il caos a Montalto

PCI e PSI chiedono il superamento dell'attuale giunta

Le manovre dc a Latina paralizzano il Comune

Si accentuano le polemiche tra i partiti dopo l'elezione di sindaci democristiani, in alcuni centri della provincia, con il voto determinante del MSI. I problemi urgenti che sono sul tappeto richiedono uno straordinario sforzo unitario

Quanto sta accadendo a Montalto di Castro, dove come è noto è prevista la costruzione di una centrale nucleare da duemila megawatt, non può passare inosservato. E' un fatto che tempo una manovra che punta alla disgregazione delle forze politiche, a rendere ingovernabile la cittadina, a determinare una situazione di confusione e di caos. L'obiettivo è di impedire, con forme di spregiudicato terrorismo psicologico, la realizzazione della centrale a Pian dei Giganti e di assicurare un colpo al PCI che, nelle elezioni politiche, raccoglie il 50 per cento dei voti.



I resti della fabbrica di petardi saltata in aria; nel riquadro: Giovanni Nespoli.

Sempre gravissime le condizioni degli altri due feriti

Morto uno degli operai feriti nello stabilimento di «bengala»

Difficile accertare le cause dell'incidente perché il capannone è andato completamente distrutto - L'azienda impiega solo lavoratori stagionali

E' morto, per martedì, l'operaio Giovanni Nespoli, di 31 anni, uno dei tre operai rimasti gravemente ustionati nell'esplosione di una fabbrica di fuochi artificiali a Montalto. A nulla sono valsi i tentativi dei sanitari: il lavoro-

atore è spirato al Sant'Eugenio, senza riprendere mai conoscenza. Rimangono gravissime le condizioni degli altri due dipendenti dell'azienda, da rimasti coinvolti nella tremenda esplosione: Fiore Cattafio, di 44 anni, che ha su-

A un mese dall'elezione della giunta

Immobilismo e rinvii al Comune di Viterbo

L'amministrazione comunale di Viterbo non è ancora uscita dalle secche dell'immobilismo a un mese dall'elezione della nuova giunta formata da DC, PRI e PSDI e che avrebbe dovuto chiudere una crisi durata oltre novanta giorni. La giunta, che governa priva di una maggioranza e che appare un ma-

Il comunicato emesso ieri dalla DC sembra aprire alcuni spiragli, ma ancora non si esprime con chiarezza la volontà politica di un realignment del governo della città. L'iniziativa politica e di massa del PCI e del PSI scende al superamento dell'attuale giunta anche - è stato detto nei giorni scorsi - con le sue eventuali dimissioni. Occorre alla città un governo forte del consenso popolare, perché i problemi sono molti e non possono più attendere.

Intanto si aggravano i problemi, mentre è in atto un processo di emarginazione del consiglio di chiusura di arrozzano. Nonostante il duolo scontro e le profonde lacerazioni tra le correnti, lo scudo eretto contro l'aggravazione di crisi è ancora intatto. In una giunta di sinistra, con i quali si cerca di evitare un confronto aperto.

La DC ha così puntato al «rispetto» delle forze intermedie e ha manovrato per introdurre elementi di divisione nei rapporti tra i gruppi consiliari, risolvendo per di più proprio i personaggi che avevano maggioranza nel consiglio per rompere l'accordo programmatico tra i partiti: razziamo nel '75

La DC, il PRI e il PSI, non tenendo conto degli interessi del governo e del Parlamento, invece si sono pronunciate a livello locale contro la centrale. A questo punto è il governo che si deve impegnare in prima persona per dare le garanzie e le contropartite che la realizzazione della centrale rendono necessarie. Il consenso più ampio delle popolazioni, in un rapporto franco e leale, può essere ottenuto. Il governo deve sapere che a Montalto e in discussione non solo la costruzione di quella centrale, ma in qualche misura la stessa possibilità di realizzare in Italia centrali nucleari. Ecco perché la sua «lontananza» è ancora più irresponsabile e assurda.

- Intervengono:
- Antonio Lettieri, segretario nazionale della FLM
- Giorgio Alessandrini, segretario nazionale della federscuola CISL
- Umberto Eco, scrittore
- Federico Cohen, direttore di «Mondo Operaio»
- moderatore:
- Giulio Endaud

Si fa più vivace, in questi giorni, la polemica tra le forze politiche nella provincia pontina. Alcuni episodi, avvenuti in questi giorni, contribuiscono a rendere più spura la battaglia tra i partiti.

L'altra sera al consiglio comunale di Cisterna è stato eletto il sindaco democristiano Nando Nani con i voti determinanti dei fascisti, sollecitati dal capogruppo, alla presenza del segretario e del vice segretario provinciale dello scudocrociato.

La stessa cosa era avvenuta la settimana passata ad Aprilia, mentre a Fondi la DC ha proceduto in questi giorni ad una audace mossa ed offensiva spartizione di poltrone, anche qui servendosi dell'appoggio dei fascisti. I fatti confermano che il MSI sempre pronto a fare da sgabello alla DC, ma anche che non può, per i suoi calcoli, non vedere intaccato il suo potere, è disponibile alle manovre più spericolate. Tutto ciò di fronte alla gravità della situazione economica politica e dell'ordine pubblico, mentre è necessario un grande sforzo unitario per costruire un programma con credito di ripresa. La federazione del PCI in cui comunicato diffuso ieri ha auspicato che le forze sane della DC non perdano altro tempo ed imbrocchino la strada dell'unità e dell'intesa. I comunisti, nel protestare energicamente contro queste manovre pericolose, richiamano alla responsabilità la DC, che non può, per i suoi calcoli, tenere in crisi i Comuni più importanti della provincia, ad impedire il decesso delle comunità montane, degli enti derivati, ad offendere la coscienza di una provincia della quale è nata.

Intanto resta difficile la situazione al Comune capoluogo, amministrato da una giunta tripartita (DC PSDI PRI). Dopo l'aggressione al consigliere indipendente di sinistra Pugliese, il clima è di «stille titaniche» e il consiglio si terrà un comizio nel corso del quale parleranno i segretari provinciali del PSI, Segno e del PCI Vona.

Alta base dei problemi gravanti nella città vi è l'atteggiamento di chiusura della DC e lo scarto netto tra le scelte che afferma lo scudocrociato (accordi programmatici, politica del confronto e l'atteggiamento politico che assume di fatto. La giunta tripartita, guidata dal sindaco democristiano Nino Crivina, e ormai del tutto inadeguata. Occorre andare ad un rapido superamento di essa, con un accordo politico-programmatico per una giunta aperta che veda impegnate tutte le forze democratiche della città.

Lo stabilimento di proprietà dei fratelli Zuccari, comunque, almeno all'esterno, sembrerebbe in regola. La distruzione di fuochi artificiali, si sa, non è un'attività di routine. Accertare se fossero state prevenute o meno le misure preventive.

La distruzione di un partito, la DC, e del PSI scende al superamento dell'attuale giunta anche - è stato detto nei giorni scorsi - con le sue eventuali dimissioni. Occorre alla città un governo forte del consenso popolare, perché i problemi sono molti e non possono più attendere.

PICCOLA PUBBLICITA'

OFFERTE DI LAVORO
IMPIEGO LAVORO
SOCIETA' seleziona giovani ambossesi cultura media anche primo impiego per inserimento proprio settore - Tel. 844.09.01

ONORANZE FUNEBRI COOPERATIVA
CITTA' DI ROMA
TARIFFE FISCHE DEPOSITATE
75.73.641 - 85.48.54
Servizio ininterrotto

Gilli
Mobili da giardino
Giochi per bambini
Mobili rustici
Tende da sole

A ROMA - DA LUNEDI' - ORE 13.30
continua in VIA DELLO STATUTO
(PIAZZA VITTORIO) la vendita

PREZZI DI FALLIMENTO

Table with columns: CONFEZIONI UOMO, JEANS, MAGLIERIA, MONTAGNA, CALZETTERIA E BIANCHERIA INTIMA, FAZZOLETTI, COPERTE E BIANCHERIA DA CASA. Lists lot numbers and prices.

Oreste Massolo

AUTOVINCI concessionaria PEUGEOT
100 MODELLI 1977
consegna 24 ore
PEUGEOT 104
950.1100 cc. 3.5 porte
lire 3.440.000
COMPRESO: IVA, messa su strada, tappetini, bloc. casterzo, cinture di sicurezza, autoradio, estraibile Blaupunkt, lunotto termico.
PRONTA CONSEGNA
DIESEL 1350 1950 2300 cc.
ASSISTENZA RICAMBI ORIGINALI
VIA TURURINA 634
...noi, vi garantiamo serietà

una nuova, giovane, grande organizzazione Ford in Roma

Organizzazione Romana Motori s.p.a.
concessionaria: via Tacito 88, tel. 3606711 3603879 - via Cicerone 58, tel. 310705 - via degli Ammiragli 93/101, tel. 635253 6377473